



“La decisione di chiudere al traffico il Quartiere delle Ceramiche è stata presa ascoltando le associazioni dei ceramisti”

“I soci avvertono un profondo rammarico dovuto al calo turistico. Il divieto di transito scoraggia gli acquirenti”



“Secca” risposta del sindaco Raffaele Bagnardi alla lettera di Vestita “La chiusura al traffico era stata concordata”

di Floriano Motolese

Così come lamentato da Cosimo Vestita, direttore artistico della Associazione “Ceramiche di Grottaglie nel mondo”, calo turistico e divieto di transito sarebbero le dolenti note sofferte dal Quartiere durante questa estate. A tal proposito, l'Assessorato allo Sviluppo Economico risponde che: «Relativamente alle lamentele circa il divieto di transito veicolare disposto durante il periodo estivo nel quartiere delle ceramiche si rammenta che sulla opportunità di tale provvedimento si sono a suo tempo pronunciate favorevolmente le rappresentanze dei ceramisti, tra cui anche codesta associazione».

La posizione del ceramista Vestita sarebbe quindi se-

Si dubita della mancanza di capacità propositiva da parte dei ceramisti

parata rispetto a quella ufficiale delle associazioni di categoria. Questo è deducibile anche dalle riunioni tenutesi con la Amministrazione comunale presso la Casa Municipale. Il primo cittadino, quanto ad altra lamentele relativa ai “gadgets” in ceramica offerti in occasione della manifestazione “Grottaglie con gusto”, nel rimarcare il fine promozionale dell'artigianato locale, sanziona il mancato farsi avanti da parte di tutti coloro che, a condizioni non onerose per l'Amministrazione, avrebbero offerto a costo zero i frutti della propria abilità artigiana.

«La situazione era nota. Il fatto che “Grottaglie con gusto” - afferma il Sindaco - avrebbe indotto taluni comportamenti doveva considerarsi cosa nota; non fosse altro per l'esperienza degli anni precedenti. Sono state fatte delle indagini di mercato e si è scelto di conseguenza. Se questa Amministrazione avesse avuto proposte più dirette, se-

qualcuno si fosse fatto avanti in tempo, si sarebbe tagliata la testa al toro». Certo, sarebbe auspicabile verificare di anno in anno la



bontà delle procedure di scelta, per consentire a tutti i ceramisti, almeno a tutti quelli la cui fama non si estende “usque ad inferos et usque ad sidera” di farsi conoscere, e specialmente ai più giovani di novare lo storico stecco di non comunicazione tra Amministrazione e Quartiere del-

le Ceramiche. Se poi vi sono dei ceramisti che intendono donare, ben venga. Tuttavia, in ossequio al principio di trasparenza cui va

Lettera di protesta al Sindaco Quartiere delle Ceramiche: Amministrazione assente

Lo scrivente, nella qualità di direttore artistico della suindicata associazione, pone all'attenzione del sindaco le seguenti osservazioni:

I soci, pur essendosi prefissi di collaborare con le istituzioni locali e principalmente di curare l'aspetto economico-commerciale, avvertono un profondo rammarico dovuto al calo turistico ormai costante da qualche anno a questa parte. Per la stagione in corso le cose scendono in modo ancora più critico grazie ad una Amministrazione indifferente alle esigenze ed alle precedenti richieste dei ceramisti, infatti il divieto di transito ai veicoli nel quartiere penalizza sia coloro che lavorano e sia gli acquirenti spesso scoraggiati a trasportare oggetti di ceramica molto pesanti fino al lontano parcheggio.

L'Associazione, pertanto, riguardo a quanto innanzi esposto, si riserva di agire nella opportuna sede per un risarcimento dei danni patiti a seguito di un calo delle vendite stimato intorno al 60%.

Inoltre, i soci chiedono chiarezza sui criteri di scelta di alcuni personaggi che hanno fornito materiali in ceramica al Comune in occasione di manifestazioni “passeggiate con gusto o simili” e soprattutto i costi sopportati dall'Amministrazione, poiché molti ceramisti sarebbero stati disposti, se informati, a dare gratuitamente.

Chiarezza si chiede anche per i criteri di scelta e costi relativi alla realizzazione dei manufatti in ceramica modellata che sono stati affissi sulle entrate del centro storico.

I soci e tutti i ceramisti che pagano regolarmente le tasse per poter esercitare il proprio lavoro confidano di avere quanto prima le risposte necessarie.

Distinti Saluti

Cosimo Vestita

I nostri ceramisti alla XV “Rassegna della Ceramica” La ceramica grottagliese a Cava de' Tirreni

La partecipazione dei maestri ceramisti grottagliesi alla “XV Rassegna della Ceramica - Premio Mediterraneo di Cava de' Tirreni” costituisce un esempio degli ottimi risultati che possono essere raggiunti nel campo sociale e culturale grazie alla sinergia e alla collaborazione tra le Amministrazioni comunali e le associazioni di volontariato presenti nel territorio.

Il Lions Club di Grottaglie ha infatti trovato, in questa occasione, una immediata e positiva risposta da parte del sindaco della città, dott. Raffaele Bagnardi, al progetto di inviare pezzi d'opera di maestri ceramisti grottagliesi in una delle manifestazioni più importanti d'Italia nel campo della ceramica, con la concessione del patrocinio all'iniziativa.

Il progetto, realizzato dal Lions Club di Grottaglie con la collaborazione del Lions Club Cava-Vietri sul Mare, con il quale il Lions Club

di Grottaglie è gemellato, ha trovato, quindi, nel Sindaco e nel suo staff, l'assessore alla Cultura, prof.ssa Maria Patruno, e la direttrice del Museo della Ceramica, dott.ssa Daniela De Vincentis, piena adesione e fattiva disponibilità a risolvere i tanti problemi che si incontrano quando si passa dalla fase progettuale alla realizzazione concreta di una iniziativa.

Positiva è stata anche la risposta pervenuta dalla Presidenza del Consiglio Provinciale che, grazie al suo Presidente, on. Giuseppe Tarantino, ha concesso il patrocinio «tenuto conto che la partecipazione di maestri ceramisti grottagliesi alla rassegna avrebbe sicuramente concorso alla valorizzazione ulteriore della ceramica di Grottaglie e dei suoi addetti». Il programma di questa trasferta della ceramica grottagliese a Cava de' Tirreni è stato piuttosto denso di appuntamenti ed iniziative in una giornata, sabato 30 agosto, in cui le condi-

zioni climatiche (alta temperatura ed elevatissima umidità) hanno creato non pochi disagi ai partecipanti alle diverse manifestazioni.

La Città di Grottaglie era rappresentata dal sindaco, dott. Raffaele Bagnardi, dall'assessore alla Cultura, Marisa Patruno, e dalla direttrice del Museo della Ceramica, dott.ssa Daniela De Vincentis.

Il Lions Club di Grottaglie è stato rappresentato dal suo presidente, dott. Roberto Burano Spagnolo, accompagnato da un numeroso gruppo di soci che hanno voluto concretamente partecipare al secondo “service” culturale realizzato nell'anno sociale 2003-04. Erano presenti, inoltre, tre dei soci ceramisti che hanno esposto le loro opere e precisamente: Domenico Caretta, Vincenzo De Filippis, Giuseppe Del Monaco. La comitiva grottagliese è stata accolta dai rappresentanti della Pubblica Amministrazione, con il sindaco, avv. Alfredo Messina, e dal Lions Club Cava-Vietri sul Mare, con il suo presidente, dott. Gaetano Verbena.

L'accoglienza degli ospiti grottagliesi è iniziata in mattinata con la visita all'Abbazia benedettina della Badia, programmata a cura dell'azienda di Soggiorno e Turismo di Cava. Successivamente la comitiva si è spostata presso il Municipio dove si è tenuta la Cerimonia Ufficiale di accoglienza.

Il segretario del Lions Club di Cava, prof. Antonio De Caro, ha aperto la prima parte della cerimonia salutando gli ospiti e le autorità pubbliche e lionistiche intervenute e dando la parola al Sindaco della Città di Cava e, in successione, al sindaco della Città di Grottaglie e ai Presidenti del Lions Club di Grottaglie e di Cava. Ha chiuso questa prima parte del cerimoniale il Lions delegato di zona, avv. Francesco Accarino, del Lions Club di Cava.

Il momento successivo dello scambio di



doni tra i Sindaci delle due Città ha avuto come protagonisti i meravigliosi oggetti d'arte rispettivamente della ceramica cavaese e grottagliese. Opere ceramiche cavaesi sono state consegnate anche all'assessore alla Cultura di Grottaglie e alla direttrice del Museo di Grottaglie.

Infine, il Presidente del Lions Club di Grottaglie ha consegnato ai due Sindaci, al Presidente del Lions Club di Cava e al Rettore Magnifico dell'“Universitas Sancti Cyrilli” di Malta opere ceramiche dei maestri ceramisti grottagliesi Domenico Caretta e Giuseppe Del Monaco. La seconda parte del cerimoniale ha riguardato la consegna della laurea “honoris causa” in Scienze Politiche ai Sindaci delle Città di Cava e di Grottaglie da parte del Rettore Magnifico dell'“Universitas Sancti Cyrilli” di Malta, Principe prof. Joseph Baldacchino. La cerimonia, particolarmente suggestiva, si è svolta in presenza del Senato Accademico dell'Università maltese, che si è trasferita a Cava per l'occasione. Riconoscimenti accademici sono stati consegnati anche all'assessore alla Cultura del Comune di Grottaglie, prof.ssa Marisa Patruno, e alla direttrice del Museo della Ceramica di Grottaglie, dott.ssa Daniela De Vincentis.

Nel pomeriggio si è tenuta la cerimonia di apertura dell'esposizione della Ceramica di Grottaglie, nell'ambito della XV “Rassegna della Ceramica - Premio Mediterraneo”, che si è svolta dal 12 luglio al 15 settembre presso l'ex Convento Santa Maria del Rifugio di Cava.

Nell'ambito del progetto “Saperi locali”

La ceramica grottagliese a Mondovì

di Emanuela D'Agostino

Grottaglie grazie alla pregevole produzione della ceramica è finita ancora una volta alla ribalta internazionale. Si è svolto, infatti, dall'11 al 13 settembre il Seminario Internazionale: “La ceramica mediterranea”, al quale hanno partecipato i ceramisti locali.

L'iniziativa è stata pro-

mossa dalla città di Mondovì, dal Politecnico di Milano e dalla Commissione Europea Euromed Heritage II. L'importante manifestazione è rientrata nel progetto: “Saperi locali”, finalizzata a valorizzare le produzioni tipiche locali di tredici paesi mediterranei e nel quadro di nove filiere. Ovviamente la ceramica ha rappresentato uno dei più importanti campi di sperimentazione per gli obiettivi del progetto, poiché nell'area del Mediterraneo rappresenta uno dei più antichi e diffusi mestieri delle culture locali. Nonostante la scarsa affezione dei più giovani verso questa antica arte, dal seminario sono emerse le possibilità di evoluzione e di progresso del settore che potrebbe tornare a svolgere un ruolo di rilevanza per lo sviluppo culturale

ed economico del territorio.

Dunque la ceramica grottagliese è stata tra le protagoniste principali a Mondovì, ma all'esposizione hanno preso parte anche altre città dell'area mediterranea come Caltagirone, Moustiers, Bastia, Costa Serena, Taravro, Soria, Lesvos, Alger.

Alla rassegna ha partecipato in rappresentanza del Comune grottagliese l'assessore alla cultura Marisa Patruno, la quale ha dichiarato che: «la ceramica è un importante snodo economico, ma anche e soprattutto storico e culturale. Ed è per questo che da qualche anno si sta puntando sulla valorizzazione di questo concetto per esaltare le origini e la storia di Grottaglie sperando di trasmettere queste nozioni alle generazioni future».